



IMPRESE BORGHI - PNRR

Supporto delle imprese che operano nei borghi destinatari di finanziamenti PNRR

Data apertura

8 Giugno 2023

Data chiusura

29 settembre 2023

entro le ore 18.00

Risorse

188 milioni €

Agevolazione

Nazionale

Descrizione

Soggetto gestore

INVITALIA
MINISTERO CULTURA

L'incentivo Imprese Borghi promuove l'avvio o il consolidamento di iniziative imprenditoriali nei territori dei **294 comuni assegnatari delle risorse previste dal PNRR**, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3) e Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” **per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati.**

Beneficiari

micro, piccole e medie singole o aggregate, già costituite o da costituire (società di capitali, di persone, ditte individuali, cooperative, associazioni non riconosciute, organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit, Enti del Terzo settore, iscritti o in corso di iscrizione al RUNTS – Registro Nazionale Terzo Settore.

Beneficiari - Finalità

Il sostegno è destinato a progetti imprenditoriali da localizzare in una o più unità locali ubicate nei comuni/borghi storici assegnatari di risorse per i “Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale”, nel campo delle attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

Ubicazione Investimento: 294 borghi individuati nel bando

Tipologia agevolazione

contributi a fondo perduto in “de minimis”

importo massimo contributo
75.000 euro

Agevolazione pari al 90% delle spese ammissibili.

Agevolazione pari al 100% per nuove imprese da costituirsi o imprese già costituite a prevalente titolarità giovanili e/o femminili

Incentivi e Spese

Le spese possono riguardare:

- impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili
- componenti hardware e software
- brevetti, marchi e licenze
- certificazioni direttamente correlate al progetto da realizzare
- opere murarie nel limite del 40% del programma di spesa complessivamente considerato ammissibile
- materie prime
- servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa
- utenze e canoni di locazioni connesse alle unità locali oggetto dell'iniziativa

Almeno il 50% degli investimenti complessivamente richiesti deve essere destinato a misure in grado di fornire un contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con il tagging climatico assunto dall'Investimento 2.1 e relativo campo di intervento 024.

Escluso leasing, mera sostituzione dei beni (tranne in ambito energetico), no chiavi in mano.